

MURALES

I sottopassi di Treviolo diventano opere d'arte

TREVILOLO (smy) Una grande onda fatta di mani che si intrecciano disegnata sui due muri speculari del sottopasso della Trucca, una rosa formata dall'unione di molte mani sul sottopasso di via Carso, e una surreale coreografia che dà vita alla sagoma di una volpe su quello di via Trento.

È quanto realizzerà il maestro d'arte bergamasco ven-

tiseienne Etsom, al secolo **Alessandro Conti**, per abbellire i tre sottopassi di Treviolo. Un progetto di riqualificazione condiviso con i giovani della commissione Politiche Giovanili, della Consulta giovani, dello Sfa Servizio Formazione Autonomia e dei gruppi del Centro di Aggregazione Giovanile Il Graffio, che coinvolgerà in prima persona i ra-

gazzi del paese nati tra il 2007 e il 2002. Per partecipare è necessario iscriversi, gratuitamente, fino al 20 luglio inviando una mail con nominativo e contatto telefonico all'indirizzo cagraffio@comune.treviolo.bg.it, alla quale va allegata una copia fronte-retro del documento di un genitore. Il murales che decorerà il sottopasso della Trucca verrà rea-

lizzato interamente dall'artista, mentre a quelli di via Trento e via Carso parteciperanno, sotto la sua supervisione, anche altri writer e tutti i giovani treviesi che vorranno mettersi alla prova con l'arte dei graffiti.

L'appuntamento è per il 27, 28 e 29 luglio, dalle 8.30 alle 12 per il murales di via Carso, mentre l'opera di via Trento verrà realizzata l'8, 9 e 10



settembre.

Per informazioni contattare il numero 335.1860464.

«Come Amministrazione volevamo che fossero i ragazzi a proporre idee per questi murales, oltre a partecipare attivamente alla realizzazione», spiega l'assesso-

re **Martina Locatelli**. «Così lo scorso gennaio abbiamo organizzato un incontro da remoto con Etsom e i giovani interessati al progetto. È stato un bel confronto costruttivo in quanto i ragazzi, stimolati dall'artista e dagli educatori del Cag, sono stati in grado di cogliere quanto serviva ad Alessandro per studiare dei bozzetti da proporre. Sono emerse idee legate alla disponibilità di gran parte della popolazione giovanile, al volontariato, alla fraternità e soprattutto al valore che i ragazzi assumono all'interno di una comunità».